



COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N° 34

DEL 02-11-2017

OGGETTO: Affidamento incarico consulenza stragiudiziale all'Avv. Giuseppe Ribaudò.
- Procedimento risoluzione contratto di servizio e gestione ATO

<p>Parte riservata all'Area II Bilancio _____</p> <p>Atto n. _____</p> <p>Missione _____ Programma _____</p> <p>Titolo _____ Macroaggregato _____</p> <p>Vista la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria</p> <p>IL RESPONSABILE AREA II Rag. F.sco Paolo di Maggio</p>	
--	--

VISTA la Legge 8 giugno 1990 n°142;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1991 n°48;

VISTE le Leggi Regionali n°7 del 26/08/92 e n°26 del 01/09/93;

RITENUTA la propria competenza in merito all'oggetto, ai sensi della normativa sopra richiamata;

CONSIDERATO che la gestione commissariale della Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A. in liquidazione, nel corso di quest'anno, non soltanto non ha garantito un efficace e continuo servizio, inadempimento per il quale la medesima società è stata più volte oggetto di contestazioni e diffide da parte dei competenti uffici di questo Comune, ma viepiù ha permesso l'attuazione di numerosissime astensioni dal lavoro dei dipendenti in spregio alle acclamate e notorie disposizioni recate dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 rubricata "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*";

CONSIDERATO che la popolazione di questo Ente risulta esasperata dal continuo accumulo di rifiuti che in modo ondivago si alterna a brevi periodi di pulizia delle strade urbane vuoi, oggi, per la dichiarazione di emergenza igienico-sanitaria dichiarata dal Sindaco a cui, giocoforza, segue l'affidamento ad un soggetto privato che, evidentemente, stimola la competitività dei dipendenti pubblici, vuoi, domani, per gli umori ondivaghi e cangianti dei medesimi operatori ecologici in forza all'ex ATO derivanti dalle ormai annose e insostenibili pretese finanziarie da parte dell'Ufficio del Commissario che, sulla scorta, non è dato capire, di dichiarazioni non suffragate da dati contabili certi, ha finito col cristallizzare una irrimediabile frattura con la programmazione di spesa dell'Ente che, pertanto, a tutt'oggi, si ritrova a dover pagare debiti pregressi la cui liquidazione finale non è comprensibile quali voci vada a coprire fomentando, peraltro, il malcontento dei medesimi dipendenti;

CONSIDERATO insostenibile, continuare a sopportare la formazione di continue discariche sparse per ogni dove con evidente e gravissimo rischio per la salute e sanità pubblica anche a causa dell'avvio del processo di decomposizione e putrefazione dei rifiuti organici, per le esalazioni di miasmi, per la proliferazioni di ratti ed insetti e l'amplificarsi di fenomeni di randagismo nonché per il grave pregiudizio recato alla sicura fruizione della circolazione stradale degli autoveicoli per il restringimento della carreggiata di alcune strade cittadine e la formazione di possibili focolai di incendio;

SOTTOLINEATO che obiettivo primario di questa Amministrazione comunale è il raggiungimento di una duratura stabilità del decoro e della pulizia del paese affinché le bellezze artistiche e naturali del Comune di Capaci tornino a sovrastare lo scempio che la mancata raccolta dei rifiuti nel tempo ha prodotto restituendo quella dignità civile che tutti i cittadini meritano di godere;

DATO ATTO, altresì, che il raggiungimento del surriferito obiettivo non può che passare attraverso l'attuazione di misure drastiche che, se del caso, prospereranno, invero, anche l'eventualità di una risoluzione in danno del contratto di servizio con l'ex ATO a tutt'oggi in liquidazione, con tutti i necessari e consequenziali adempimenti sotesi;

RITENUTO necessario, pertanto, al fine di tutelare l'attività amministrativa che si intende intraprendere - stante la vigenza di un costruito legislativo che, se per un verso, sembrerebbe non lasciare spazio alcuno a manovre discrezionali in capo agli Enti Locali in nome di una gestione dei rifiuti da porre in essere nell'alveo di spazi ottimali predefiniti, dall'altro, altresì, non può non prescindere da una espressa contestualizzazione di questo Ente che, *ope legis*, deve perseguire e proteggere, giocoforza, interessi superiori di rango costituzionale quali la salute e l'igiene pubblica, una vita salubre e dignitosa e finanche il decoro urbano che, giova ricordarlo, hanno come diretti destinatari i cittadini tutti - usufruire di un consulente legale che conosca in modo approfondito le ragioni di fatto e di diritto che attendono alla *vexata quaestio*, individuato nella persona dell'Avvocato Giuseppe Ribaudo, iscritto al Foro di Palermo e avente ufficio legale in Via Mariano Stabile n. 241 - Palermo;

DATO ATTO che il surriferito procuratore legale gode della fiducia di questa Amministrazione avendo, in precedenza, già risolto brillantemente problematiche di estrema importanza anche attraverso l'emanazione di pareri, sia in via formale che informale e che, pertanto, risulta assolutamente adeguato allo scopo se sol si considera che il medesimo professionista ha, all'attivo, tutta una serie di cause intentate contro diversi ex ATO in nome e per conto di svariati Enti Locali - sia della Città metropolitana di Palermo che al di fuori della stessa - risolte tutte in modo vittorioso;

CONSIDERATO, altresì, che le drastiche misure amministrative che si è intenzionati a portare avanti imporranno l'interlocuzione privilegiata con gli Uffici sia della Regione che della la Prefettura ed il cui regolare svolgimento dovrà essere seguito pedissequamente esclusivamente da un unico centro di ascolto che, per l'appunto, sarà individuato nel consulente legale *de quo*;

DATO ATTO che il sopra meglio specificato professionista legale, richiesto espressamente da questa Amministrazione per le vie brevi, ha manifestato, in linea di principio, la sua preventiva disponibilità confortata, viepiù, dalla prospettazione di un quadro economico improntato ai minimi tariffari;

ACQUISITO, in prosieguo, il preventivo di spesa, pervenuto al Protocollo generale dell'Ente in data 31/10/2017 al n. 21737, quantificato in € 10.560,00;

CONSIDERATO che in base al principio contabile applicato n. 2, approvato con il d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le spese per gli incarichi di difesa in giudizio – in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata- debbono essere imputate per intero sull'esercizio finanziario in cui viene conferito l'incarico (par. 5, lett. g);

DATO ATTO che i dati relativi al contratto di incarico professionale, ai fini dell'efficacia del contratto stesso, debbono essere pubblicati nell'apposita sottosezione di "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 33/2013, secondo l'orientamento applicativo dell'A.N.AC.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto comunale;

Per le motivazioni in premessa, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

Di affidare, all'Avvocato del foro di Palermo, Giuseppe Ribaudò, con studio legale in Via Mariano Stabile n. 241 – Palermo, incarico di consulenza legale stragiudiziale finalizzato alla verifica della possibilità di risoluzione del contratto di servizio e gestione ATO;

Di approvare l'allegato schema di convenzione, che del presente atto deve intendersi parte integrante e sostanziale, recante la disciplina del rapporto giuridico instaurando;

Di dare mandato ai Responsabili delle Aree I° e II° per gli adempimenti consequenziali, primo fra tutti il relativo impegno di spesa;

Di dare atto che in base al principio contabile applicato n. 2, approvato con il d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le spese per gli incarichi di difesa in giudizio – in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata- debbono essere imputate per intero sull'esercizio finanziario in cui viene conferito l'incarico (par. 5, lett. g);

Di dare atto che il rapporto convenzionale produrrà efficacia giuridica dalla sottoscrizione dell'allegato atto negoziale;

Di pubblicare la presente Determinazione in uno al relativo allegato:

- per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line;
- permanentemente sulla relativa sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Consulenti e collaboratori";
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Adempimenti l.r. 11/2015" entro e non oltre il perentorio termine di 7 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'atto integrale, a pena nullità dell'atto stesso;

Di notificare il presente provvedimento al sopra specificato professionista nonché trasmetterlo al Segretario generale, ai Responsabili delle Aree I° e II° e all'Ufficio personale.


IL SINDACO
Avv. Sebastiano Napoli

DISCIPLINARE D'INCARICO LEGALE

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____, in Capaci presso la Casa Comunale

Con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge, a norma dell'art. 1372 del codice civile,

TRA

Il Comune di Capaci, in persona del Responsabile dell'Area I, dott. _____ domiciliato per la carica presso il medesimo Ente con sede in Via _____, in nome e per conto del quale agisce

E

L'avvocato Giuseppe Ribaudò, del Foro legale di Palermo, con studio legale in Palermo, Via Mariano Stabile n. 241, (CF: _____),

PREMESSO CHE

la gestione commissariale della Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A. in liquidazione, nel corso di quest'anno, non soltanto non ha garantito un efficace e continuo servizio, inadempimento per il quale la medesima società è stata più volte oggetto di contestazioni e diffide da parte dei competenti uffici di questo Comune, ma viepiù ha permesso l'attuazione di numerosissime astensioni dal lavoro dei dipendenti in spregio alle acclamate e notorie disposizioni recate dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 rubricata "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*";

la popolazione di questo Ente risulta esasperata dal continuo accumulo di rifiuti che in modo ondivago si alterna a brevi periodi di pulizia delle strade urbane vuoi, oggi, per la dichiarazione di emergenza igienico-sanitaria dichiarata dal Sindaco a cui, giocoforza, segue l'affidamento ad un soggetto privato che, evidentemente, stimola la competitività dei dipendenti pubblici, vuoi, domani, per gli umori ondivaghi e cangianti dei medesimi operatori ecologici in forza all'ex ATO derivanti dalle ormai annose e insostenibili pretese finanziarie da parte dell'Ufficio del Commissario che, sulla scorta, non è dato capire, di dichiarazioni non suffragate da dati contabili certi, ha finito col cristallizzare una irrimediabile frattura con la programmazione di spesa dell'Ente che, pertanto, a tutt'oggi, si ritrova a dover pagare debiti pregressi la cui liquidazione finale non è comprensibile quali voci vada a coprire fomentando, peraltro, il malcontento dei medesimi dipendenti;

appare insostenibile, continuare a sopportare la formazione di continue discariche sparse per ogni dove con evidente e gravissimo rischio per la salute e sanità pubblica anche a causa dell'avvio del processo di decomposizione e putrefazione dei rifiuti organici, per le esalazioni di miasmi, per la proliferazioni di ratti ed insetti e l'amplificarsi di fenomeni di randagismo nonché per il grave pregiudizio recato alla sicura fruizione della circolazione stradale degli autoveicoli per il restringimento della carreggiata di alcune strade cittadine e la formazione di possibili focolai di

incendio;

obiettivo primario di questa Amministrazione comunale è il raggiungimento di una duratura stabilità del decoro e della pulizia del paese affinché le bellezze artistiche e naturali del Comune di Capaci tornino a sovrastare lo scempio che la mancata raccolta dei rifiuti nel tempo ha prodotto restituendo quella dignità civile che tutti i cittadini meritano di godere;

il raggiungimento del surriferito obiettivo non può che passare attraverso l'attuazione di misure drastiche che, se del caso, prospetteranno, invero, anche l'eventualità di una risoluzione in danno del contratto di servizio con l'ex ATO a tutt'oggi in liquidazione, con tutti i necessari e consequenziali adempimenti sottesi;

al fine di tutelare l'attività amministrativa che si intende intraprendere - stante la vigenza di un costruito legislativo che, se per un verso, sembrerebbe non lasciare spazio alcuno a manovre discrezionali in capo agli Enti Locali in nome di una gestione dei rifiuti da porre in essere nell'alveo di spazi ottimali predefiniti, dall'altro, altresì, non può non prescindere da una espressa contestualizzazione di questo Ente che, *ope legis*, deve perseguire e proteggere, giocoforza, interessi superiori di rango costituzionale quali la salute e l'igiene pubblica, una vita salubre e dignitosa e finanche il decoro urbano che, giova ricordarlo, hanno come diretti destinatari i cittadini tutti - usufruire di un consulente legale che conosca in modo approfondito le ragioni di fatto e di diritto che attendono alla *vexata quaestio*, individuato, per il tramite di apposita Determinazione Sindacale n. ____ del _____ nella persona dell'Avvocato Giuseppe Ribaudo, iscritto al Foro di Palermo e avente ufficio legale in Via Mariano Stabile n. 241 - Palermo:

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario, secondo le seguenti modalità e condizioni:

- 1) L'incarico ha per oggetto la difesa degli interessi del Comune di Capaci mediante lo strumento della consulenza legale stragiudiziale, in relazione alle esiziali criticità a tutt'oggi incombenti con l'ex ATO PA1, finalizzata alla risoluzione definitiva della problematica anche attraverso la risoluzione in danno del contratto di servizio e gestione stipulato con il surriferito Ente.
- 2) Il legale si impegna a svolgere l'attività per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione dando atto che il compenso per tale incarico rientra nell'ammontare complessivo di cui alla preventiva quantificazione della spesa quantificata in € 10.560,00.
- 3) Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente l'Ente circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta stragiudiziale, e se del caso anche giudiziale, da tenere da parte dell'Ente.
- 4) L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.
- 5) Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il

contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. e del c.c.; a tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

- 6) Il legale ha facoltà di risolvere il presente contratto per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata.
- 7) L'Ente si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dai legali.
- 8) La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.
- 9) Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, informa il legale, il quale ne prende atto e dà relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
- 10) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.
- 11) La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. n. 131/86. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

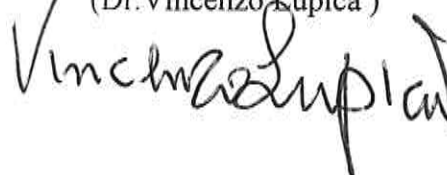
Letto, approvato e sottoscritto.

Capaci, li _____

IL RESPONSABILE AREA I°
(dott. Vincenzo Lupica)

IL PROFESSIONISTA LEGALE
(Avv. Giuseppe Ribaudò)

Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Il Responsabile Area I
(Dr. Vincenzo Lupica)



IL SINDACO

Vista la superiore proposta di determinazione corredata dal parere reso favorevole dal responsabile di Area;

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione

DETERMINA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

STUDIO LEGALE RIBAUDO

Via Mariano Stabile 241 - Palermo tel. 091.2511213-fax091.8434400

studiolegaleribaudo@libero.it - studiolegaleribaudo.com

PROT N. 21737 DEL 31/10/2017

Avv. Giuseppe Ribaudò
Avv. Francesco Carità
Avv. Francesca Ribaudò
Avv. Ignazio Mortillaro
Avv. Filippo Fazio
Avv. Lucrezia Ciaramella
Dott. Tommaso Fazio
Dott. Domenico Paolo Chiparo
Dott.ssa Maria Concetta Moscato
Dott.ssa Selenia Mirabile
Dott. Francesco Dentino

Spett.le Comune di Capaci

Oggetto: assistenza stagiudiziale contratto e gestione servizio

Preg.mo Sindaco,

con riferimento alla causa di cui all'oggetto, così come da Lei richiesto ho a redigere preventivo di parcella di seguito indicato.

Il Compenso è determinato in 10.560,00

Oltre iva e cpa come per legge.

Tanto si doveva, cordiali saluti

Palermo, 30.10.2017

Avv. Giuseppe Ribaudò

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del messo comunale,
attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____.

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
